



IO SONO DI LEGGNO

Autore: Giulia Carcasi

Pubblicazione : 2007

Editore: UEF

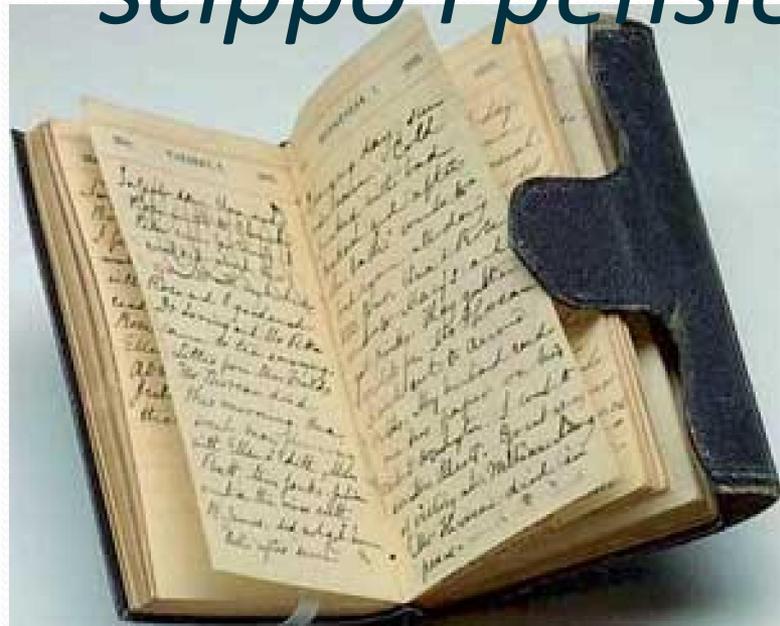
Genere : romanzo

n° pag.: 140

Recensione a cura di Vittoria Castagna I C

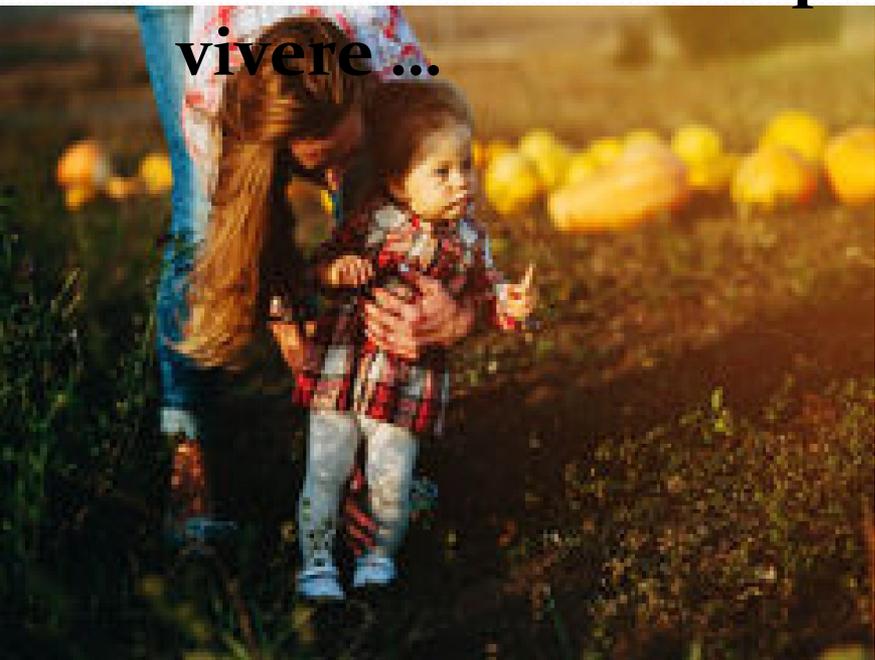
“Scusami, ma la tua bocca è chiusa, Mia.

E come faccio a capirti se non ti scippo i pensieri dalla carta”



TRAMA

**Giulia, madre di Mia, cerca di comunicare con la figlia e l'unico modo è scrivere.
Legge il diario della diciottenne Mia, la quale è in continua lotta col mondo e con la crescita, e, attraverso la sua esperienza, cerca di insegnarle a vivere ...**



Personaggi: protagonisti



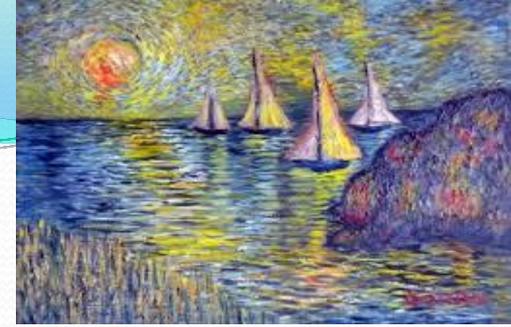
DONNA MOLTO FORTE E
DETERMINATA, CHE SCEGLIE DI
SEGUIRE IL CERVELLO, ANZICHE'
IL CUORE ...

GIULIA



RAGAZZA RIBELLE E
DETERMINATA COME SUA
MADRE E "ANAFFETTIVA".
CUORE O TESTA?

Personaggi: altri ruoli



Sofia

Monaca amica di Giulia, che dà consigli alla ragazza e osserva la sua vita. Lontana dalla sua terra è reduce di un amore oltreoceano.

Marzia

Migliore amica di Mia e compagna di avventure.

Andrea e Miguel due soggetti dalle personalità opposte che vivono nel cuore di Giulia. Luca ... avrà un incontro ravvicinato con la testardaggine di Mia.

Andrea, Luca
e Miguel

Madre soffocata da una vita scontata e un padre rigido e menefreghista. Sorelle invidiose, parassiti e senza carattere.

Familiari di Giulia

FLAVIA

Sorella sposata con due bimbi, che tradisce la fiducia di Giulia e corrosa dall'invidia nei confronti della ragazza.

Come in una partita di scacchi, divora il cuore di Giulia, come la regina un pedone ...

Gabriele

MESSAGGIO

“I genitori riconoscono gli amici sbagliati prima di noi.”

“E’ giusto saper programmare ... ma non tutto!

Vivi ogni giorno così come viene, senza pensarci troppo e lotta per ciò che vuoi e che ti rende felice.”

“Ma soprattutto ... AMA! Ama forte! Farà male e sbaglierai, ma è dagli errori che si impara e contaci ... non si dimentica!”

“ Non credo ai principi, né alle belle addormentate, ai vissero per sempre felici e contenti, credo alle persone che si sopportano, a quelli che ogni tanto si dicono -ti odio- e maledicono il giorno in cui si sono incontrati.” -Mia

“... l’universo tende al disordine, le molecole si allontanano ogni giorno di più una dall’altra. Io penso che anche le persone funzionano così, ogni giorno si disperdono fino a non ritrovarsi.” -Mia

“La verità è bicolore. Non ci stanno tinte di mezzo, non ci stanno i compromessi del grigio, il carnevale del blu, del rosso e del giallo.”

“Ma che volete cambiare? Tanto il mondo girerà sempre nello stesso verso. Pensate di poter fermare il sistema, ma poi non sapete neanche smettere di fumare. Ogni persona fa finta: di fare la rivoluzione, di essere speciale, di innamorarsi. Io mi sono stancata di fare finta. Non ci sto.” - Mia



*Mia madre, davanti a tutti, ha detto: “Sono fiera di te”
“Mamma ma che dici? Ho avuto il minimo, sai cos’è il minimo?”
“Te lo dico, Mia, perché a me nessuno l’ha detto.”*



*“Non farti bella, non serve, non truccarti, non c’è tempo per
infilare l’impermeabile, abbandonati al vento, alla pioggia, al
clima dell’anima.*

Vai, corrigli incontro, amore mio, vai, non avere paura.”

- Giulia





MA LE STELLE QUANTE SONO

Autore: Giulia Carcasi

Pubblicazione: 2005

Editore: UEF

Genere: romanzo

N° pag.: 232

Recensione a cura di Vittoria Castagna I C



*“ I ricordi in realtà dormono dentro di noi.
Preferiamo non svegliarli:i ricordi sono come
i bambini,bisogna fare piano ... quando si
svegliano è difficile farli riaddormentare.
Shh ... meglio far piano.”*

TRAMA

Alice e Carlo, due diciottenni prossimi alla maturità, frequentano la stessa classe e, a parte qualche sguardo incrociato e lo stress per gli esami, nulla li lega.

Per una serie di eventi le loro vite, però, si intrecciano come due amici che non si vedono da tempo e si stringono in un caldo abbraccio ...



PROTAGONISTI

Alice Saricca

Studentessa “quasi modello”, un po’ ribelle e determinata, sensibile e alle prime armi in fatto di cuore ...

Carlo Rossi

Ragazzo timido, studente modello, leggermente debole dal punto di vista caratteriale e in combutta con il suo “io” interiore.

Personaggi: altri ruoli

LUDOVICA E GIORGIO

Incidono molto sulle azioni di Alice e Carlo e nei loro “problemi di cuore”. Giorgio intrigante resta nell’ombra, al contrario di Ludovica, le cui azioni svolazzano nei corridoi della scuola.

Prof. Malari

Dà filo da torcere ad Alice, persino il giorno della maturità.

Carolina

Ragazza estroversa, che per la sua poca esperienza cerca di insegnare qualcosa ad Alice ed insieme girano per la città sul suo motorino.

MADRE E PADRE DI ALICE

La vita familiare per Alice non sarà certo fantastica e dovrà fare i conti con l’improvvisa fragilità della madre e dell’irresponsabilità del padre.

Madre di Carlo

Donna molto gentile e premurosa e attenta nei confronti del figlio.

Silvia

Secchiona antipatica, la cui bravura si concentra sull'imparare a memoria.

Andrea, Giada Paolo e Formica

Amici di Carlo nel suo periodo bizzarro e Giada amica stretta di Ludovica.

Prof. vari

“Colorano”, per così dire, le giornate di Alice e Carlo prima della maturità.

MESSAGGIO

“Tutto ciò che ci capita non certo verrà archiviato: ricorderemo sempre anche contro voglia e delle esperienze bisogna farne tesoro e imparare dagli sbagli.”

“Essere se stessi è una delle regole per la felicità: ci sarà qualcuno che ti amerà anche per i tuoi difetti.”

“Non sempre la giustizia prevale, ma l'importante è non mollare e combattere per le cause che riteniamo giuste. La vita è come una battaglia d'acqua ... prima o poi tutti vengono colpiti, ma si ci rialza e si continua a lottare, anche a costo di ritornare a casa fradici!”

“E se il mondo, un giorno, ti dirà che l’amore va di fretta, si fa nei motel, che i castelli non esistono, che le streghe sono belle e vincono, che i cavalieri non sanno amare davanti agli altri, tu non credergli. Dormi tranquilla.”

- Alice

“E mi ritrovo ancora qui a parlare al cielo. Ha le braccia grandi e il sorriso che sa di scintille.

E’ vestito di tutto punto,

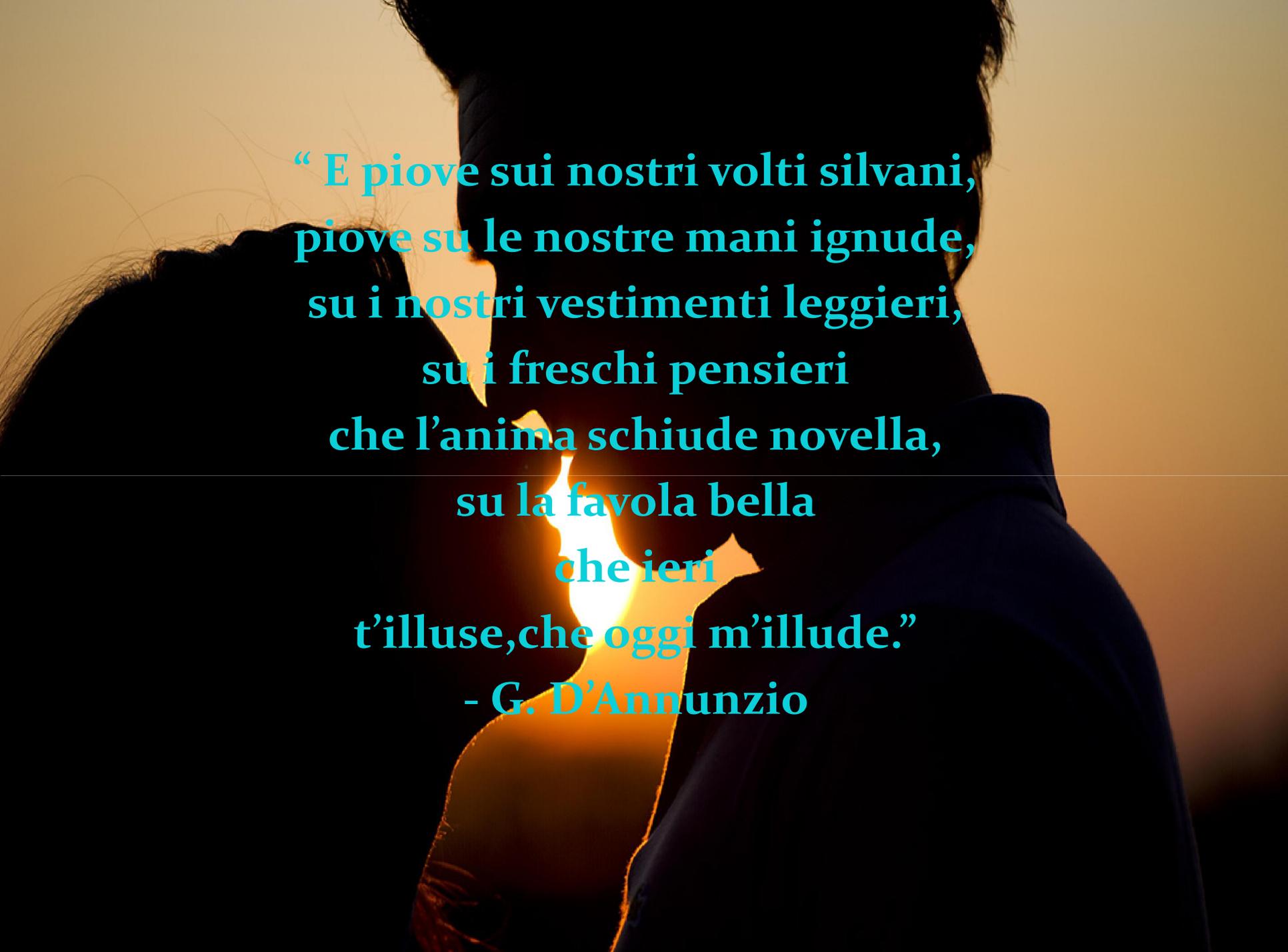
È vestito di stelle.

Fa paura questo gigante che mi accarezza la testa,

Che mi guarda vivere e non dice niente.

E vorrei contare le sue stelle, per conoscerlo meglio, per scoprirlo amico. Ma le stelle quante sono?”

“Tante, troppe ...”

A romantic scene featuring the silhouettes of a man and a woman in profile, embracing and kissing. The background is a warm, golden sunset sky, with the sun's glow creating a bright, hazy light behind the couple. The overall mood is intimate and nostalgic.

**“ E piove sui nostri volti silvani,
piove su le nostre mani ignude,
su i nostri vestimenti leggeri,
su i freschi pensieri
che l’anima schiude novella,
su la favola bella
che ieri
t’illuse, che oggi m’illude.”**

- G. D’Annunzio